



SEGRETERIE PROVINCIALI PALERMO

- All' On.le Giambattista Bufardeci
Assessore Regionale
Risorse Agricole e Alimentari
- e p.c. All' On.le Raffaele Lombardo
Presidente della Regione
Siciliana
- e p.c. Al Dott. Salvatore Giglione
Direttore Regionale
Dipartimento Azienda FF.DD.
- e p.c. Alla Dott.ssa Francesca De Luca
Dirigente UPA Palermo
- e p.c. Ai Segretari Regionali
FAI - FLAI e UILA Sicilia
- e p.c. Alla Questura di Palermo
Ufficio DIGOS

LL.SS.

Oggetto: Avviamenti al lavoro

Le Scriventi OO.SS. a seguito dell'incontro avuto in data odierna col Dirigente Provinciale dell'Azienda Foreste di Palermo, sono venute a conoscenza che nella nostra provincia, contrariamente a quanto disposto dal Dirigente Generale Dott. Giglione, i lavoratori forestali avviati per un turno di lavoro di 51 giorni, saranno tutti licenziati e non sospesi in attesa dell'attivazione dei progetti per i viali parafuoco.

Ci è stato oltretutto comunicato che le richieste di avviamento al lavoro che l'Ufficio sta predisponendo non saranno sufficienti a garantire l'avviamento di tutti i lavoratori dei contingenti di 101 e 151 giorni. Ciò

pregiudicherà la possibilità, per centinaia di lavoratori della nostra provincia, di raggiungere gli obiettivi occupazionali previsti negli accordi sindacali sottoscritti con il Presidente della Regione.

Tale situazione fortemente penalizzante per la provincia di Palermo sta causando forti tensioni e malcontento tra i lavoratori interessati, che se non prontamente rimediata, porterà ad inevitabili ed incontrollabili problemi di ordine pubblico.

Inoltre, come se non bastasse, le problematiche relative alla vaccinazione antitetanica rischiano nei fatti di precludere l'immissione al lavoro dei lavoratori aventi diritto.

Questo perché è venuto meno il lavoro di coordinamento tra L'Azienda Foreste e l'Assessorato alla Sanità, che come comunicato in sede di riunione alle nostre Segreterie Regionali, avrebbe dovuto evitare i problemi di difformità comportamentale che si sono regolarmente manifestati.

Infatti ai lavoratori che si recano presso i presidi sanitari per la vaccinazione gli viene riferito che come ASL non hanno nessuna disposizione in merito, oppure in alcuni presidi sono disposti a vaccinare il lavoratore ma solo dietro pagamento, in altri casi pretendono una richiesta da parte dell'azienda, e tanto altro.

Dall'altro lato l'Azienda Provinciale ci riferisce che per disposizione regionale non immetterà al lavoro i lavoratori non in regola con la vaccinazione antitetanica.

Tale situazione, evidentemente, rischia di pregiudicare l'assunzione dei lavoratori rientranti nelle richieste di avviamento emesse dall'Azienda, con la copertura finanziaria attualmente disponibile, e necessita di un pronto intervento a livello centrale.

Per quanto sopra Le scriventi invitano le SS.LL. ad attivarsi immediatamente per trovare adeguate soluzioni ai problemi esposti.

In ogni caso, considerato la gravità della situazione e le ripercussioni sul fronte occupazionale, preannunciano che in assenza di un pronto e risolutivo riscontro, si autoconvocheranno, accompagnati da folla delegazione di lavoratori, per martedì 1 Giugno c.a. alle ore 9.00 innanzi la sede dell'Assessorato Regionale Risorse Agricole e Alimentari e chiedono sin da subito di essere ricevuti dall'On.le Assessore.

Palermo 28 maggio 2010

Per la CISL
(Adolfo Scorn)

Per la FLAI-CGIL
(Tonino Russo)

Per la UILA-UII
(Giuseppe La Bua)